



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale
per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: ID: 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 31288 del 03.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7120 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 7808 del 09.03.2023 di questa Direzione Generale:

1. prot. n. 11100 del 14.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8296 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [Nome file: Prot. DGA 8296 14.03.2023 DG LLPP];
2. prot. n. 11360 del 16.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8626 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file Prot. DGA 8626 16.03.2023 Serv.Demanio];
3. prot. n. 14899 del 24.03.2023 (prot. D.G.A. n. di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: Prot. DGA 9618 24.03.2023 Serv.Pianificazione];
4. prot. n. 20652 del 24.03.23 (prot. D.G.A. n. 9683 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: Prot. DGA 9683 24.03.2023 CFVA];

5. prot. n. 7946 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9913 del 28.03.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: Prot. DGA 9913 28.03.2023 DG Trasporti];
6. prot. n. 12183 del 28.03.23 (prot. D.G.A. n. 9997 di pari data) dell'ARPAS - Dipartimento di Sassari e Gallura [Nome file: Prot. DGA 9997 28.03.2023 ARPAS];
7. prot. n. 3293 del 28.03.23 (prot. D.G.A. n. 10068 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: Prot. DGA 10068 28.03.2023 ARDIS];
8. P.E.C. del 29.03.23 (prot. D.G.A. n. 10113 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: Prot. DGA 10113 29.03.2023 Cons.Nurra];
9. prot. n. 4928 del 30.03.23 (prot. D.G.A. n. 10268 di pari data) dell' Ente Acque della Sardegna [Nome file: Prot. DGA 10268 30.03.2023 Enas e Prot. DGA 10268 30.03.2023 Enas_Allegato];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

CARLA ARDAU

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
01/04/2023 09:44:54



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.**

Con la presente si riscontra la nota n. 7808 del 09.03.2023, con la quale è stato richiesto un parere relativo alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

Ciò premesso, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione di un parere.

Il Direttore del Servizio

(art. 30 c. 4 L.R. n. 31/1998)

Dott. Ing. Costantino Azzena

Siglato da :

UMBERTO FORMICOLA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Aregu Wind S.r.l.
areguwindsrl@cert.studiopirola.com
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
Al comune di Giave- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.giave.ss.it
Al comune di Cossoine- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.cossoine.ss.it
Al comune di Cheremule – Settore Tecnico
protocollo@comune.cheremule.ss.it

Oggetto: RAS – [ID: 9283] Procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell' art. 21 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato "Aregu" della potenza massima di 66 MW ricadente nei comuni di Giave, Cossoine e Cheremule, e delle relative opere di connessione alla RTN - Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.– Autorità competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 7808 del 09.03.23 ed acquisita al prot. N.10409 del 13.03. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele Camba (funzionario istruttore)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
PEC

Oggetto: [ID: 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla nota prot. n. 7808 del 09.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. 12223 del 09.03.2023, con la quale è stato chiesto di comunicare le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto riguarda le opere civili per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Aregu" che la società Aregu Wind S.r.l. ha in programma di realizzare nei territori dei Comuni di Giave, Cossoine e Cheremule.

Per completezza, dall'inquadramento territoriale (*Elab. CLP-SIA-DW-01*), emerge che il progetto, con le opere di connessione, attraversa anche i territori amministrativi di Thiesi, Bessude, prima che il cavidotto arrivi alla SE di Terna in territorio di Ittiri, percorrendo il tracciato della SS 131bis.

Il Parco Eolico è costituito da 11 aerogeneratori da 6,0 MW ciascuno, per una potenza nominale installata pari a 66 MW.

Completano il progetto:

- Le cabine elettriche secondarie di trasformazione inserite in ogni aerogeneratore;
- La rete elettrica interrata MT a 30 KV dai singoli aerogeneratori alla sottostazione di trasformazione MT/AT;
- La sottostazione di trasformazione MT/AT (Media Tensione 30 kV - Alta Tensione 150 kV), comprendente sezionamento, ricezione e smistamento;
- La rete telematica interrata per il monitoraggio e controllo dell'impianto;
- La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta tensione 150 KV.

La stazione di trasformazione 30/150 kV (*Elab. Clp-EW-DW-06*), delle dimensioni di circa 57x53 mq è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

ubicata in territorio di Giave.

Le stazioni di utenza di condivisione con altri produttori (Mistral Wind, Bentu Energy ed Infrastrutture), è localizzata nel Comune di Ittiri, e sarà connessa al futuro ampliamento a 150 kV della stazione elettrica RTN 380 kV "Ittiri" di Terna.

Dette stazioni (utenza ed ampliamento), occuperanno, rispettivamente, un'area di circa 3.500 mq e 4.565 mq compresa una fascia di rispetto di due metri intorno alla stazione (*Pag. 3 Relazione di sintesi del progetto*).

L'impianto sarà servito da una viabilità interna di collegamento tra gli aerogeneratori, prevalentemente impostata sulla viabilità esistente.

Le aree interessate dall'impianto eolico e dalle opere connesse ricadono interamente all'esterno del PPR – Primo ambito omogeneo.

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dal progetto risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Giave: Piano Urbanistico Comunale, approvato definitivamente con Del. C.C. n. 52 del 10/12/2003, pubblicato sul BURAS n. 27 del 02/09/2004 e la cui ultima variante generale risale al 2014; le aree interessate dai 2 aerogeneratori previsti e dalla stazione di trasformazione, sono classificate zona E agricola Sottozona E5;
- Comune di Cheremule: Piano Urbanistico Comunale, approvato definitivamente con Del. C.C. n. 9 del 29/03/2003, pubblicato sul BURAS n. 26 del 20/09/2005 e la cui ultima variante generale risale al 2011; le aree interessate dai 2 aerogeneratori previsti, sono classificate zona E agricola Sottozona E2 ed E5.
- Comune di Cossoine: Piano Urbanistico Comunale, approvato definitivamente con Del. C.C. N. 37 del 30/08/2000; le aree interessate dai 7 aerogeneratori previsti, sono classificate zona E agricola Sottozona E1;
- Comune di Ittiri: è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 30/11/2002, pubblicato sul BURAS n. 1 del 10/01/2003, la cui ultima variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2021 e pubblicata nel BURAS n.22 del 12/05/2022, e le zone urbanistiche interessate dalle sottostazioni adiacenti ricadono in zona E sottozona E5, nelle vicinanze della stazione RTN di TERNA;

Per quanto concerne le aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori, l'intervento, seppure non conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Le opere di progetto (parco eolico, stazioni di trasformazione, di utenza e di ampliamento), non risultano ubicate in aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da FER come individuate nella Deliberazione di Giunta Regionale n.59/90 del 27.11.2020 (*Pag. 83-84, e 167 della Relazione paesaggistica CLP-PAE-TR-01*).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per quanto concerne la precisa natura dei diritti reali sulle aree di progetto, la Società dichiara che sarebbe già in possesso di gran parte dei contratti con i proprietari e che, laddove non dovesse chiudere le trattative in corso con i restanti proprietari, si avvierà la procedura espropriativa (*pag. 11 Relazione tecnico descrittiva CLP-CIV-TR-02*).

A tal proposito si precisa che, qualora si rendesse necessario attivare la procedura espropriativa prevista dal DPR n. 327/2001, dovrà essere anche apportata la variante urbanistica necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Inoltre, per quanto riguarda la realizzazione delle stazioni di utenza e di ampliamento, si ritiene che, essendo l'estensione delle aree occupate da tali adiacenti strutture complessivamente di 8.065 mq, la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Ittiri¹.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: gilaconi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai
Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Bonorva
e p.c. Stazione forestale di Thiesi

Oggetto: [ID: 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossuine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta integrazioni.

Con riferimento alla nota pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente e acquisita da questo Ufficio con prot. n. 17854 del 14/03/2023 inerente il progetto di cui all'oggetto, viste le risultanze istruttorie e gli elaborati grafici dalla quale risulta che l'area oggetto di intervento è in parte sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, si chiede di presentare le seguenti integrazioni:

- Considerata la significativa entità dell'intervento, a causa dell'altezza delle torri eoliche, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà inibita; pertanto si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva, quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in corrispondenza della viabilità e in prossimità delle torri eoliche e la posa in opera di vasconi antincendio posizionati in modo da essere fruibile sia dai mezzi terrestri che dai mezzi aerei (elicotteri); per tali opere si chiede la stesura di uno specifico Piano antincendio boschivo, soggetto ad approvazione da parte del Servizio scrivente.
- Nell'area interessata dall'intervento, si rileva la presunta presenza di piante di sughera per cui abbattimento è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo nel caso si ritenga opportuno l'abbattimento delle stesse, si chiede un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Nel sito di intervento sono presenti aree assimilabili a bosco in quanto coperte da vegetazione forestale con estensione superiore a 2.000 m², larghezza media superiore a 20 m e copertura superiore al 20%, per questo motivo, si comunica che per la sottrazione dell'area boscata (anche per la realizzazione di nuove strade), si rende obbligatorio un rimboscimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020.
- Si osserva inoltre che si rileva una significativa criticità per l'avifauna in quanto nel sito interessato dall'intervento sono presenti esemplari di Aquila reale (*Aquilachrysaetos*) e di avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*). Si fa presente in relazione a quanto descritto precedentemente, che l'area Nord Ovest della Sardegna è interessata da diversi anni da progetti di protezione dell'avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*), come il progetto Life Safe For Vultures 19 NAT/IT/000732. Questi progetti prevedono, tra l'altro, la liberazione di esemplari di avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*) per accrescere la consistenza della popolazione locale. Considerato che nel corso delle attività di monitoraggio sono stati constatati diversi casi di collisione di esemplari con le pale eoliche, si chiede di indicare le tecnologie più recenti da adottare per mitigare il rischio di impatto degli stessi con le pale eoliche.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Oggetto: [ID: 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 7808 del 09/03/2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 6899 del 10/03/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Società Aregu Wind S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Aregu", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS).

Il parco eolico in progetto è costituito da n. 11 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW.

L'aerogeneratore proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 206 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.a., denominata "Ittiri", ubicata nel Comune di Ittiri (SS).

I terreni destinati ad accogliere il parco sono dislocati su aree agricole e sono raggiungibili principalmente attraverso la viabilità locale secondaria. In particolare, il parco si dispone in buona parte a ridosso della S.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

P. 124 e della S.P. 77, di collegamento tra la S.P. 124 e Romana. Attraverso le strade provinciali locali è possibile ricongiungersi alla S.S. 292 - Nord Occidentale Sarda e alla S.S. 131. La strada di connessione agli aerogeneratori avviene attraverso la strada S.P. 77.

Nello studio d'impatto ambientale sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione del parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, è stato indicato come porto di arrivo il porto di Oristano (OR) e la viabilità di collegamento porto - sito, ma non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

25/02/20100013259/DIRGEN/DG. Nel caso in esame l'aeroporto di competenza ENAC S.p.A. più vicino all'area di intervento è l'aeroporto di Alghero - Fertilia (a circa 27 km). Si ricorda che gli interventi che prevedono l'installazione di aerogeneratori con un'altezza al suolo superiore ai 100 metri sono assoggettati alla preventiva autorizzazione dell'ENAC.

Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna dell'aerogeneratore e che verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi previsti per la segnalazione notturna dell'aerogeneratore.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto e in relazione alla segnalazione degli ostacoli al volo.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

[N. 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN.
Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Marzo 2023

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Informazioni Generali.....	3
3. Informazioni tecniche	3
4. Documentazione di riferimento.....	4
5. Osservazioni.....	4
1. Impatti cumulativi ed avifauna	4
2. Gestione delle materie.....	5
3. Oli meccanici e liquidi refrigeranti	6
4. Dismissione dell'impianto.....	6
5. Campi elettromagnetici e Acustica	7
6. Progetto di monitoraggio ambientale.....	7
6. Conclusioni	8

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 9759 del 10/03/2023) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di un parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). (ID:9283).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1, punto 2d della D.G.R. 45/24 del 27/09/2017 "impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW e inferiore o uguale 1 MW".
Proponente intervento:	Società Aregu Wind S.r.l.
Comune:	Giave, Cossoine, Cheremule (SS)
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Produzione di energia da fonti rinnovabili

3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 11 aerogeneratori ognuno da 6 MW di potenza nominale, per una potenza complessiva installata di 66 MW. È prevista la realizzazione/installazione di:

- N.11 aerogeneratori con relative opere di fondazione;
- N.11 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- Opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- N. 1 area temporanea di cantiere e manovra;
- Nuova viabilità su terreni privati per una lunghezza complessiva di circa 3170 m
- Adeguamento della viabilità esistente per una lunghezza complessiva di circa 16886 m;

- N.5 cavidotti interrati in media tensione che collegano gli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- N.1 elettrodotto in cavo interrato a 150 kV per il collegamento in antenna della stazione 30/150 kV alla stazione di "Condivisione" di Ittiri.

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elaborati del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale resi disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9451/13875>

5. OSSERVAZIONI

A seguito di analisi della documentazione pervenuta si esprimono le seguenti osservazioni:

1. Impatti cumulativi ed avifauna

Il Proponente effettua una ricognizione degli altri impianti eolici nell'area di progetto. La ricognizione, pur considerando la totalità degli impianti preesistenti, tralascia alcuni degli impianti attualmente in istruttoria. In particolare, risultano assenti l'impianto denominato "Energia Monte Pizzinnu" (costituito da n. 8 turbine di potenza complessiva di 54,4 MW da realizzarsi nei Comuni di Bessude, Borutta, Ittiri, Thiesi (SS) - Proponente: Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. - ID procedimento MASE 8195) e l'impianto proposto dalla Soc. Ven.Sar. S.r.l. (n. 20 turbine di potenza complessiva pari a 124 MW (da realizzarsi nei Comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS) - ID procedimento MASE 8944).

Al fine di valutare correttamente i possibili impatti dell'opera, è necessario che gli impatti cumulativi vengano valutati tenendo conto di tutti gli impianti esistenti ed in istruttoria, su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (soprattutto avifauna e chiroterofauna) e Suolo. La valutazione va effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc.

Per quanto concerne l'aspetto avifaunistico, si segnala come, ai sensi della DGR 45/34 del 12/11/2012, vadano tutelate, tra le altre, le *...aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie protette e le aree in cui è accertata la presenza di specie protette.*

Tali tutele risultano di estrema rilevanza nell'area dell'impianto eolico in quanto lo stesso risulta trovarsi non distante da un sito di nidificazione dell'Aquila Reale (*Aquila crysaetos*), per la quale il Comune di Banari ha anche avviato il processo di istituzione di una ZPS.

La specie è tutelata ai sensi della:

- Convenzione di Berna, Allegato II, quale specie rigorosamente protetta (19.09.1979).
- Direttiva comunitaria "Uccelli selvatici" (79/409/CEE del 02.04.1979).
- Legge nazionale n.157/1992 (articolo 2).
- Legge regionale 29 luglio 1998, n. 23, quale specie particolarmente protetta.

Si ritiene necessario pertanto che per questi aspetti si proceda con un adeguato approfondimento, in particolare sugli effetti cumulativi con altri impianti anche singoli, tale da dimostrare l'assenza di impatti sulla specie in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità.

Si segnala, inoltre, che l'impianto ricade nella Home Range, con raggio superiore a 35 km, del Grifone (*Gyps fulvus*) presente nel territorio con una folta colonia (sono stati censiti al 2020 tra i 240 e i 270 esemplari con il progetto Life "Under Griffon Wings). Si rileva che la popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia. Da evidenziare inoltre la presenza nel vicino Comune di Villanova Monteleone, di un carnaio dedicato alla specie, gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.

2. Gestione delle materie

Tra gli elaborati presentati risultano presenti n. 2 documenti riguardanti la gestione delle terre e rocce da scavo. In particolare:

- Piano di gestione terre e rocce da scavo (doc. IT-VesGia-Clp-EW-TR-05): riferito unicamente a cavidotti AT, cavidotti MT e stazioni di trasformazione 30/150 kV di Giave e Ittiri;
- Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (IT-VesARE-CLP-CIV-TR-17): riferito alle opere di fondazione, alle piazzole, alla viabilità interna, ai cavidotti interni ed alle sottostazioni.

In predetti documenti, vengono esposti i seguenti bilanci di gestione:

	volume scavo [mc]	volume per riutilizzo [mc]	volume rinterro [mc]	volume a discarica [mc]	Disponibile Tot [mc]
Trincea MT	14609	4057	10055	497	3560
Trincea AT	19755	5926	13829	1976	3950
SE 30/150 kV Giave	1627	1627			1627
SE 30/150 kV Ittiri	1879	1879			1879
TOT	37870	13489	23884	2473	11016

	Sterro (mc)	Riporto (mc)	Disavanzo (mc)
Piazzole (temporanea e permanente)	55.408,96	45.871,25	9537,71
Viabilità (adeguamento e nuova realizzazione)	68.412,68	34.069,15	34.343,53
Opere di fondazione	27.200,25	18.671,81	8.528,19
Cavidotto (ATe MT)	38.144,00	26.701,00	11.443,00
Sottostazione (Giave e Ittiri)	3.505,00	3.505,00	0,00
TOTALE (mc)	192.670,89	128.818,21	63.852,43

In merito alla presente tematica, pertanto, si rileva quanto segue:

- Non è chiara la motivazione per la quale sono stati redatti 2 documenti separati per le operazioni di scavo all'interno dell'area del parco eolico e per quelle relative alle opere di collegamento. Si ravvisa l'opportunità che tutte le operazioni di scavo, poiché funzionali ed afferenti ad un singolo intervento, vengano trattate in un unico documento, redatto (visto il non integrale riutilizzo in sito) in conformità a quanto previsto dall'Art. 9 comma 1 e dall'Allegato 5 del DPR 120/2017.
- I bilanci di gestione presentati nei due documenti non risultano chiari. In particolare, non risulta esplicitata concretamente la quota delle eccedenze per la quale è prevedibile l'escludibilità dalla disciplina sui rifiuti, né il previsto sito di destinazione;

Pertanto, considerati i volumi complessivi di progetto (tot. Scavi: 230.540 m³) e, soprattutto, dei volumi eccedenti (tot eccedenze: 74.868 m³), si ritiene necessario che venga seguita una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e laddove non tecnicamente possibile, soluzioni tecniche e organizzative tali da evitare o comunque ridurre al minimo la produzione di rifiuti e, conseguentemente, consentirne l'utilizzo delle volumetrie eccedenti di terre e rocce da scavo come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificabile unicamente dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

3. Oli meccanici e liquidi refrigeranti

Stante il prevedibile utilizzo di composti altamente tossici quali oli lubrificanti ed altri liquidi refrigeranti, è opportuno che il Proponente preveda in sito opportuni sistemi di contenimento in caso di sversamenti anche accidentali e che in tal caso venga data tempestiva comunicazione a questa Agenzia.

In particolare, dovranno essere previsti a progetto idonei sistemi di contenimento sia durante le fasi di cantiere sia durante le fasi di attività dell'aerogeneratore.

4. Dismissione dell'impianto

Al punto 5.2.1 dell'elaborato denominato Piano di dismissione e ripristino (IT-VesAre-CLP-CIV-TR-15) vengono citati unicamente 6 degli 11 aerogeneratori in progetto. Trattasi, probabilmente di errore materiale.

Nel medesimo elaborato, per quanto concerne le operazioni di ripristino della morfologia preesistente (principalmente a margine delle demolizioni del primo metro di fondazione degli aerogeneratori, viene riferita l'ipotesi di *riempimento dello scavo con terreno vergine certificato o con materiale di risulta precedentemente caratterizzato*. A tal proposito, stante anche il riferito e prospettato ripristino delle aree finalizzato alla ripresa delle attività agropastorali, si segnala la necessità, a margine delle operazioni di demolizione del plinto di fondazione, delle piste e delle piazzole realizzate, di prevedere lo svolgimento di operazioni di rinterro con idoneo materiale (preferibilmente quello preliminarmente smosso per la realizzazione dell'impianto, o comunque di analoghe caratteristiche, funzionali alla ripresa delle attività preesistenti) sino al ripristino della morfologia naturale o, comunque, prediligendo morfologie tali da non costituire ostacolo od aggravio del regime di deflusso superficiale.

5. Campi elettromagnetici e Acustica

Si rimanda a quanto vorrà eventualmente esprimere il competente Servizio dell'Area Tecnico Scientifica dell'Agenzia.

6. Progetto di monitoraggio ambientale

Per quanto concerne il progetto di monitoraggio ambientale, facendo riferimento a quanto già proposto nel documento denominato "Piano di monitoraggio ambientale" (IT-VesAre-CLP-SIA-TR-05) si richiede quanto segue:

- Il piano venga esteso all'indagine della componente suolo;
- La durata del monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna venga estesa ad una durata di 5 anni con cadenza semestrale durante la fase di esercizio dell'impianto;
- Il Progetto di Monitoraggio comprenda le misure di attenuazione, da adottare preventivamente e qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preventivamente individuate sulle diverse componenti ambientali. in particolare su Avifauna e Chiroterofauna.

A tal proposito, si propone la consultazione del documento della Commissione Europea C (2020) 7730 (*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia Ambientale*, Bruxelles, 18/11/2020). Tali misure andranno modulate durante la vita utile dell'impianto in relazione agli esiti del monitoraggio.

- Il monitoraggio della Chiroterofauna venga eseguito in coerenza con i protocolli di monitoraggio "Eurobats" (Eurobats, Publication Series N. 6. Guidelines for consideration of bats in wind farm projects. Revision 2014) che costituiscono lo standard di riferimento.
- Riguardo la componente Vegetazione venga previsto un monitoraggio delle aree interessate dalle opere di dismissione e ripristino a fine vita dell'Impianto.

- Riguardo la componente Suolo il Proponente predisponga il monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

6. CONCLUSIONI

Si rimanda a quanto esposto nella sezione precedente.

Il Funzionario Istruttore

G. Canu*

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

** documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2524 del 10.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei Comuni di Giave, Cossoine e Cheremule (SS) e consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 11 aerogeneratori con potenza totale di 66 MW e della rete di connessione alla nuova cabina Terna nel comune di Ittiri (SS).

Dall'inquadramento del parco eolico (aerogeneratori) non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si rileva invece l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali:

Riu Tuvu Porcarzu, 09030 Fiume 76667, 09030 Fiume 86041, 09030 Fiume 72728, 341602, 090027 Fiume 76864, 341757, 090024 Fiume 77744, 090071 fiume 79986, Riu Bidighinzu, 090071 Fiume 85397 / 76287 / 79854, 090071 Fiume 82443, 090071 Fiume 76848, 090071 Fiume 77245, 090071 Fiume 72108, 090071 Fiume 81690, 090010 Fiume 77358, Riu Matte de Sa Ua, 130108 e Riu Tortu e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni nuovi tratti di strada per l'accessibilità agli aerogeneratori. Nello specifico il nuovo tratto di strada che collega l'aerogeneratore AG07 attraversa l'elemento idrico come desumibile dal reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI 76864.

Relativamente alla parte frane, si rileva l'interferenza dell'elettrodotta con alcune aree di pericolosità da frana Hg3 del PAI,

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;
- la redazione di un eventuale studio di compatibilità o di specifiche relazioni asseverate per interferenze con le aree di pericolosità da frana, ove rilevino, qualora ciò sia richiesto ai sensi della normativa PAI
- **Dettaglio di progetto degli attraversamenti degli elementi idrici** della nuova strada di collegamento all'aerogeneratore AG07 e eventuale verifica dei franchi idraulici di cui all'articolo 21 delle NA del PAI

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Protocollo N.

Sassari,

Risposta a n. del

07100 SASSARI - Via Rolando, 12
Telefoni (079) 234534 - 231124 -

Fax 230167

Codice Fiscale N. 80000030900

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Con riferimento alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. uscita n. 7808 del 09.03.2023, Prot. interno 3293 del 10.03.2023 esaminati gli atti d'ufficio si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DI AREA
TECNICO AGRARIA
(Ing. Francesco Paolo Naccari)





Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali
di Sassari e Olbia Tempio
Via Roma n.46 07100 Sassari (SS)
enti.locali@regione.sardegna.it

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 9283] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico denominato "Aregu", di potenza massima complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN.**

Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.7808 del 09/03/2023)

Osservazioni Enas

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 3660 del 10/03/2023 si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili ha evidenziato che l'intervento in oggetto interferisce con le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas:

- **Condotta Temo-Bidighinzu (Codice SIMR 3C.C8) in acciaio DN600:**
Interferenza e parallelismo cavidotto AT 150kVSE Giave - SE Ittiri

Pertanto, per la risoluzione dell'interferenza e l'esercizio in sicurezza della suddetta infrastruttura dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) le interferenze tra elettrodotto ed acquedotto dovranno essere risolte con la tecnica del sottopasso della condotta da parte dell'elettrodotto con l'impiego di tecnologie "trenchless" ad **una distanza non inferiore a 1,50 m dalla generatrice inferiore della condotta** per un tratto di sviluppo non inferiore al diametro della condotta più due metri per ciascun lato.
- b) l'elettrodotto per tutto lo sviluppo dell'interferenza dovrà essere segnalato con apposito nastro rosso, inoltre dovranno essere disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse (con cartelli e targhe) che materializzino l'asse dei cavidotti in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, la profondità di posa della stessa e il riferimento telefonico del responsabile dell'impianto da contattare in caso di necessità;
- c) I parallelismi tra Cavidotto e le opere el SIMR dovranno essere realizzati senza interessare la fascia di pertinenza degli acquedotti sottoposta a servitù o esproprio ed, in ogni caso, a una distanza sufficiente ad evitare interferenze con eventuali blocchi d'ancoraggio e con l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle opere SIMR;

- d) dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio delle lavorazioni e al termine delle stesse, dovranno ripristinarsi a regola d'arte tutte le opere dell'Ente interessate dai lavori
- e) dovrà prevedersi l'impegno formale a rimuovere in parte o totalmente la nuova linea MT e relative tubazioni in oggetto, qualora dovesse costituire grave intralcio in occasione di interventi di manutenzione sulle opere del SIMR, rinunciando a far valere qualunque pretesa risarcitoria e/o indennitaria in conseguenza di ciò;
- f) dovrà essere consentito al personale tecnico dell'Ente di sorvegliare e verificare sia i lavori di esecuzione delle opere che i lavori di manutenzione delle stesse;
- g) l'istante dovrà assumersi ogni responsabilità per danni che possano derivare alle opere dell'Ente, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti sia dalla costruzione e manutenzione delle opere in oggetto, sia a causa dell'esercizio della medesima opera impegnandosi a tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza pregiudizievole che ne dovesse derivare;
- h) per gli interventi di manutenzione in sicurezza delle opere SIMR, dovrà essere tenuta libera da impedimenti la fascia di pertinenza delle condotte;
- i) al termine dei lavori, dovranno essere presentati in formato cartaceo e formato digitale i disegni di consistenza relativi alle opere che interferiscono con le opere dell'Ente.

Ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo dei tratti interferenti e la trasmissione dell'istanza con le modalità previste dal Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con DAU n. 05/2016, consultabile dal sito istituzionale Enas (*all'indirizzo <http://www.enas.sardegna.it/il-sistema-idrico-multisetoriale/ricieste-d-uso-delle-infrastrutture-delle-opere-e-relative-pertinenze-del-simr.html>*).

Si precisa infine che la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna e pertanto l'eventuale provvedimento autorizzativo e/o concessionario finale, a seguito del nullaosta definitivo di competenza Enas, sarà rilasciato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale enti locali e finanze.

Distinti Saluti.

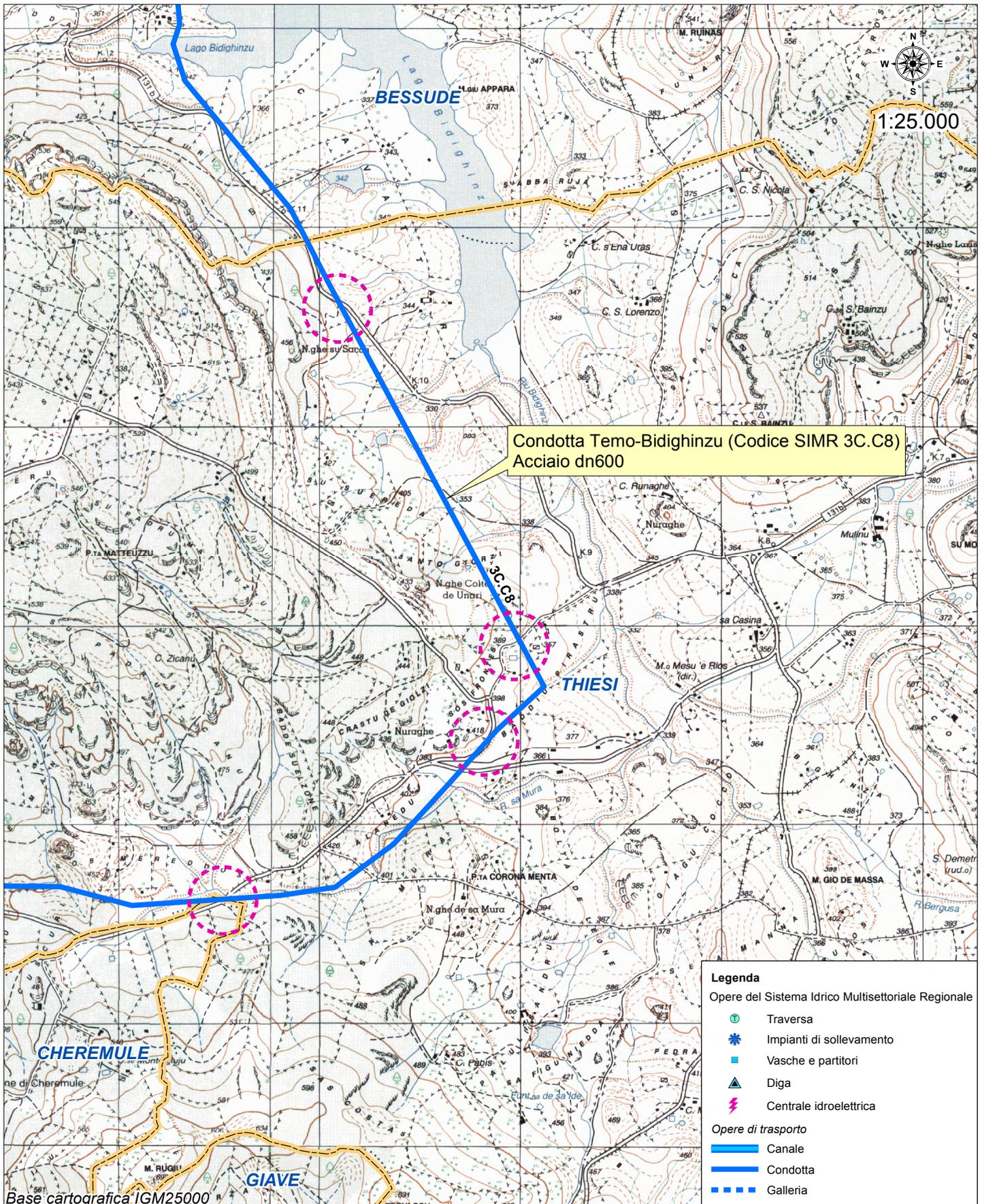
Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo

Allegati: **Carta interferenze SIMR su IGM**

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/AM



Ente acque della Sardegna



**Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)
Individuazione interferenze con cavidotto AT 150 kV SE Giave - SE Ittiri, impianto eolico Aregu.
Richiedente Aregu Wind srl**